



Notaio

Martina Baiutti

Repertorio n. 10207

Raccolta n. 7773

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'
"IVISION TECH S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta luglio duemilaventiquattro, alle ore quindici (15:00).

- 30 luglio 2024 -

In Udine, alla via Giovanni Paolo II, al civico 3, presso il mio studio sito al piano terzo del complesso "Le Torri Nord", io sottoscritta **Martina Baiutti**, notaio in Udine, iscritto presso il collegio notarile di detta città,

su richiesta di

BERETTA Giorgio, nato a Milano (MI) il giorno 10 giugno 1958, domiciliato ove *infra* per la carica, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, quindi legale rappresentante, della società:

"IVISION TECH S.P.A."

con sede in Milano (MI), via Alberico Albricci al civico numero 8, capitale sociale di euro 1.742.687,50 (unmilionesettecentoquarantaduemilaseicentottantasette virgola cinquanta), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 6.970.750 (seimilioni novemcentosettantamila settecentocinquanta) azioni prive dell'indicazione del valore nominale espresso, ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito la "**Società**"), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 05103540265, R.E.A. numero MI-2689239, iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società "EFFE GROUP S.R.L." avente codice fiscale: 02780700304,

procedo

alla redazione del verbale di adunanza del Consiglio di Amministrazione di detta Società, tenutasi in questo luogo, data e ora, ai sensi dell'art. 24 del vigente Statuto Sociale, con l'intervento degli aventi diritto collegati in audio-video conferenza.

All'uopo, io notaio, dopo avere identificato il predetto BERETTA Giorgio, do atto di quanto segue.

A norma dell'art. 24.3 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'adunanza il predetto signor BERETTA Giorgio, il quale, intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza, avendolo autonomamente verificato,

dichiara che:

- l'adunanza è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie in questo luogo e per questo giorno ed ora, prevedendo il suo svolgimento esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione;

- l'avviso di convocazione è stato trasmesso all'*Euronext Growth Advisor*, Integrae SIM S.p.A.;

- come consentito dall'art. 24.3 dello Statuto Sociale e come previsto nell'avviso di convocazione la partecipazione alla riunione avviene mediante mezzi di telecomunicazione, tali da consentire ai partecipanti di essere identificati da tutti gli altri e di consentire a ciascuno di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti;

- per l'Organo Amministrativo sono presenti mediante collegamento audio-video i signori BERETTA Giorgio, Presidente, FULCHIR Stefano, Consigliere, FULCHIR Eva, Consigliere, MARINELLI Marcello, Consigliere, BRIGHENTI Stefano, Consigliere, MARCHESINI Giulio, Consigliere, e BERTOSI Alberto, Consigliere;

- per il Collegio Sindacale sono presenti mediante collegamento audio-video i signori

Registrato a Udine

il 09/08/2024

al n. 15533 serie 1T

Euro 356,00

**Iscritto al registro
imprese di**

**MILANO-MONZA-BRI
ANZA-LODI**

In data 09/08/2024

Prot. n. 576680/2024

PIERI Marco, Presidente, FRIZZARIN Selena, Sindaco Effettivo, PECORARI Lucio, Sindaco Effettivo;

- è consentito al Presidente del Consiglio di Amministrazione accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- tutti i consiglieri accettano la trattazione dell'ordine del giorno, riconoscendosi adeguatamente informati sulle questioni iscritte;
- tutti gli intervenuti acconsentono all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione;
- ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;
- pertanto, la riunione, oggetto di verbalizzazione in forma pubblica, è validamente costituita ai sensi di legge e dell'art. 24 dello Statuto Sociale, essendo presenti tutti gli amministratori in carica e i membri effettivi del Collegio Sindacale, ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.;**
- 2) Delibera di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2443 cod. civ.;**
- 3) Varie ed eventuali.**

A questo punto, il Presidente prima di passare alla trattazione del punto all'ordine del giorno:

- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso della riunione, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione;
- comunica che non è stata predisposta la registrazione della riunione e, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti alla riunione sono raccolti e trattati dalla società ai soli fini dell'esecuzione degli adempimenti societari e non saranno poi conservati;
- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio.

DISCUSSIONE

Passando alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'assemblea Straordinaria della Società in data 25 luglio 2024, verbalizzata con atto di pari data n. 10188/7759 di mio rep., registrato a Udine (UD) il giorno 29 luglio 2024 al n. 14289 serie 1T ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi il giorno 25 luglio 2024 prot. n. 539868/2024, ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in una o più volte, anche in via scindibile, entro un periodo di 2 (due) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire sia in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, sia con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, e fino a un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola

zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, il tutto come meglio risultante dall'attuale formulazione dell'art. 8 dello statuto sociale vigente (la “**Delega**”).

Indi, il Presidente evidenzia come il Consiglio di Amministrazione, nella conclusione della necessaria istruttoria in ordine all'opportunità di provvedere all'esercizio parziale della delega *de qua* è venuto alla determinazione di procedere ad un aumento a pagamento, in via scindibile, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con una raccolta di importo massimo complessivo di euro 1.242.000,00 (unmilione duecento quarantaduemila virgola zero zero), di cui un importo massimo di euro 207.000,00 (duecentosettemila virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo, da offrirsi, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., come segue:

* quanto ad euro 100.125,00 (centomilacentocinquante virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 500.625,00 (cinquecentomilaseicentocinquante virgola zero zero), ad Algebris Investments (Ireland) Limited 76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Dublino, D02 C9D0, con offerta in sottoscrizione di n. 400.500 (quattrocentomilacinquecento) azioni (267 (duecentosessantasette) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 103.500,00 (centotremilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 517.500,00 (cinquecentodiciasettemilacinquecento virgola zero zero), ad "Aerial Vision International S.p.A.", (di seguito "AVI"), con sede in Roma (RM), via Rocco Santo Liquido al civico numero 16, codice fiscale: 04129641009, con offerta in sottoscrizione di n. 414.000 (quattrocentoquattordicimila) azioni (276 (duecentosettantasei) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 3.375,00 (tremilatrecentosettantacinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 16.875,00 (sedecimilaottocentosettantacinque virgola zero zero) al signor Giulio VIGNANDO, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 4 aprile 1985, codice fiscale: VGN GLI 85D04 I403O, con offerta in sottoscrizione di n. 13.500 (tredicimilacinquecento) azioni (9 (nove) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

sul presupposto dell'espletamento degli adempimenti, anche informativi, previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare il Presidente, facente rinvio al corpo della Relazione Illustrativa, evidenzia brevemente come l'esclusione del diritto di opzione:

- quanto ad Algebris Investments Limited, sia motivata da ragioni strategiche e operative ed in particolare sia prevista nell'ottica di sostenere la crescita della Società nel settore degli occhiali, sia a livello nazionale che internazionale;

- quanto ad Aerial Vision International S.p.A. (di seguito anche “AVI”), si inserisce in una logica di importante sviluppo e crescita commerciale per la Società;

- quanto al signor Giulio VIGNANDO, sia motivata dalla volontà di fidelizzare coloro che sono investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e di incentivarli alla valorizzazione della Società.

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione degli intervenuti la Relazione Illustrativa, già anticipata in bozza ai Signori Consiglieri e Sindaci ed allegata al presente verbale come in fine specificato perché ne formi parte integrante e sostanziale (dato atto che detto documento viene reso disponibile e messo a disposizione di tutti gli intervenuti).

Di seguito il Presidente dà atto dell'avvenuta trasmissione in bozza della Relazione Illustrativa, nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, nonché ai fini informativi alla

società di revisione e propone, infine, al Consiglio di Amministrazione di approvare la Relazione Illustrativa.

Il Presidente illustra quindi, in dettaglio, i termini dell'operazione di aumento di capitale e dà atto che:

- in attuazione del deliberando aumento avrà luogo l'emissione di azioni ordinarie, dematerializzate, prive del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da ammettersi alle negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie in circolazione;
- il prezzo unitario delle azioni di nuova emissione sarà pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui euro 0,25 (zero virgola venticinque) per ogni nuova azione da imputarsi a capitale sociale ed euro 1,25 (uno virgola venticinque) da imputarsi a sovrapprezzo -, con conseguente emissione di complessive massime n. 828.000 (ottocento ventotto mila) azioni di nuova emissione;
- il prezzo di emissione è stato determinato sulla scorta delle valutazioni di cui alla Relazione Illustrativa predisposta dall'Organo Amministrativo ed *infra* allegata;
- il termine finale di sottoscrizione e liberazione delle azioni sarà fissato al giorno 31 (trentuno) agosto 2024 (duemilaventiquattro).

In merito alle concrete modalità dell'aumento, il Presidente propone di disporre l'efficacia immediata di ciascuna dichiarazione di sottoscrizione, con conseguente attribuzione, dal momento stesso della sottoscrizione, della legittimazione all'esercizio dei diritti sociali (c.d. aumento progressivo).

Il Presidente conclude la sua esposizione sul punto precisando che:

- a)** nulla osta all'assunzione della delibera;
- b)** la Società non ha emesso obbligazioni convertibili attualmente in circolazione;
- c)** la società non detiene azioni proprie;
- d)** l'attuale capitale sottoscritto ammonta ad euro 1.742.687,50 (unmilionesettecentoquarantaduemilaseicentottantasette virgola cinquanta) e risulta integralmente liberato;
- e)** come risulta dall'art. 6 del vigente Statuto Sociale l'assemblea dei soci del 22 giugno 2023 (verbalizzata con atto del notaio Filippo Zabban di Milano) ha, tra l'altro, deliberato, per il caso in cui il Consiglio di Amministrazione esercitasse la facoltà di emettere i *warrant* denominati "Warrant IVISION TECH 2023-2026", un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in più tranche, a servizio della predetta emissione di *warrant*, per un ammontare massimo di nominali Euro 651.041,67 (seicentocinquantunomilaquarantuno virgola sessantasette), oltre all'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.604.167 (duemilioneisecentoquattromilacentosessantasette) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione – per quanto necessario – del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile;
- f)** il deliberato aumento di cui alla precedente lettera e), connotato da scindibilità progressiva, è stato parzialmente sottoscritto e interamente liberato dai sottoscrittori: non esistono pertanto conferimenti ancora dovuti in ordine alle sottoscrizioni già effettuate;
- g)** la Società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;
- h)** non sono risultano sottoscritti patti parasociali.

Con riferimento al deliberando aumento di capitale il Presidente propone di non modificare né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i prezzi di esercizio relativi ai Warrant di cui ed ai sensi del Regolamento dei "*Warrant iVision Tech 2023-2026*".

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, signor PIERI Marco, il quale, a nome dell'organo che presiede, esprime parere favorevole sulla proposta dell'organo amministrativo, conferma quanto sopra dichiarato dal Presidente e attesta che nulla osta all'assunzione della delibera.

Il Collegio Sindacale, per il tramite del proprio Presidente, dà atto che la bozza della relazione - nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione - è stata precedentemente trasmessa al Collegio Sindacale medesimo ai fini della predisposizione della propria relazione di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile, facendo presente che il Collegio Sindacale e la società di revisione hanno rinunciato al termine di legge per la comunicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione - rinuncia che, per quanto occorrer possa, viene qui confermata dal Collegio Sindacale.

Indi il Presidente, prima di aprire la discussione, dà atto che:

- è stata predisposta la relazione prevista dall'art. 2441, comma 6, c.c., che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", ed è stata preventivamente sottoposta in bozza al Collegio Sindacale, al fine del rilascio del proprio parere di congruità, nonché alla società di revisione, sul presupposto che tale relazione venisse oggi approvata;
- il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno rinunciato al termine di legge per la comunicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione - rinuncia che, per quanto occorrer possa, viene qui confermata dal Collegio Sindacale per il tramite del suo Presidente, signor PIERI Marco;
- in data odierna il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere di congruità ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., sul prezzo di emissione delle nuove azioni, parere che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

A questo punto, il Presidente invita i consiglieri presenti compreso se stesso a rendere la dichiarazione di interesse di cui all'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata.

Terminata l'esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, il Presidente pone in votazione le delibere oggetto della presente proposta.

Al termine degli interventi, il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale, mediante conferimenti in denaro da offrire ai soggetti sopra individuati;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto,

all'unanimità dei Consiglieri presenti,

delibera

- 1 -

di approvare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. che trovasi allegata al presente verbale sub "A";

- 2 -

di esercitare parzialmente la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società in data 25 luglio 2024 ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441, comma 5, cod. civ. e pertanto di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con una raccolta di un importo massimo complessivo di euro 1.242.000,00 (unmilione duecento quarantaduemila virgola zero zero), di cui un importo massimo di euro 207.000,00 (duecentosette mila virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo, statuendo:

(i) che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di massime numero 828.000 (ottocentoventottomila) nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e aventi godimento regolare, da ammettersi alle negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie in circolazione;

(ii) che il prezzo di emissione unitario di ciascuna nuova azione emittenda sia fissato in euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui euro 0,25 (zero virgola venticinque) da imputarsi a capitale sociale ed euro 1,25 (uno virgola venticinque) da imputarsi a sovrapprezzo;

(iii) che l'aumento di capitale debba essere integralmente liberato in denaro in sede di sottoscrizione o anche in via anticipata, con imputazione a capitale sociale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) e di euro 1,25 (uno virgola venticinque) a riserva sovrapprezzo per ogni azione sottoscritta;

(iv) che, stante l'interesse della Società, nell'ambito di un collocamento privato, le nuove azioni emittende siano offerte e riservate in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., come segue:

* quanto ad euro 100.125,00 (centomilacentoventicinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 500.625,00 (cinquecentomilaseicentoventicinque virgola zero zero), ad *Algebris Investments (Ireland) Limited* 76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Dublino, D02 C9D0, con offerta in sottoscrizione di n. 400.500 (quattrocentomilacinquecento) azioni (267 (duecentosessantasette) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 103.500,00 (centotremilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 517.500,00 (cinquecentodiciassettemilacinquecento virgola zero zero), ad "*Aerial Vision International S.p.A.*", (di seguito "*AVI*"), con sede in Roma (RM), via Rocco Santo Liquido al civico numero 16, codice fiscale: 04129641009, con offerta in sottoscrizione di n. 414.000 (quattrocentoquattordicimila) azioni (276 (duecentosettantasei) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 3.375,00 (tremilatrecentosettantacinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 16.875,00 (sedecimilaottocentosettantacinque virgola zero zero) al signor *Giulio VIGNANDO*, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 4 aprile 1985, codice fiscale: VGN GLI 85D04 I403O, con offerta in sottoscrizione di n. 13.500 (tredicimilacinquecento) azioni (9 (nove) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 31 (trentuno) agosto 2024 (duemilaventiquattro), con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte;

(vi) che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento (c.d. aumento scindibile progressivo);

– 3 –

di introdurre nell'art. 6 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un periodo in via transitoria del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024, in parziale esercizio della delega attribuitagli -ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. - in data 25 luglio 2024 dall'Assemblea

Straordinaria dei soci e della previsione di cui all'art. 8 del vigente statuto sociale, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con una raccolta di un importo massimo complessivo di euro 1.242.000,00 (unmilione duecento quarantadue mila virgola zero zero), di cui un importo massimo di euro 207.000,00 (duecento settemila virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 828.000 (ottocentoventottomila) nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e aventi godimento regolare, per cui andrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per ciascuna azione, con imputazione a capitale sociale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) e di euro 1,25 (uno virgola venticinque) a sovrapprezzo per ogni azione sottoscritta, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato, come segue:

* quanto ad euro 100.125,00 (centomilacentoventicinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 500.625,00 (cinquecentomilaseicentoventicinque virgola zero zero), ad *Algebris Investments (Ireland) Limited* 76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Dublino, D02 C9D0, con offerta in sottoscrizione di n. 400.500 (quattrocentomilacinquecento) azioni (267 (duecentosessantasette) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 103.500,00 (centotremilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 517.500,00 (cinquecentodiciassettemilacinquecento virgola zero zero), ad "*Aerial Vision International S.p.A.*", (di seguito "*AVI*"), con sede in Roma (RM), via Rocco Santo Liquido al civico numero 16, codice fiscale: 04129641009, con offerta in sottoscrizione di n. 414.000 (quattrocentoquattordicimila) azioni (276 (duecentosettantasei) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 3.375,00 (tremilatrecentosettantacinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 16.875,00 (sedecimilaottocentosettantacinque virgola zero zero) al signor *Giulio VIGNANDO*, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 4 aprile 1985, codice fiscale: VGN GLI 85D04 I403O, con offerta in sottoscrizione di n. 13.500 (tredicimilacinquecento) azioni (9 (nove) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna.

Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, è fissato al 31 (trentuno) agosto 2024 (duemilaventi quattro), con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte, con previsione espressa che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non risulti integralmente sottoscritto, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento (c.d. aumento scindibile progressivo)";

– 4 –

di non modificare né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i prezzi di esercizio relativi ai Warrant di cui ed ai sensi del Regolamento dei "*Warrant iVision Tech 2023-2026*";

– 5 –

di conferire ogni e più ampio potere al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente agli altri Consiglieri, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di

sub-delega da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale entro il 31 (trentuno) agosto 2024 (duemilaventiquattro), termine indicato ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., con ogni e più ampio potere per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo:

(i) l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati sin da ora in ogni loro parte);

(ii) la fissazione della durata dell'offerta e/o del collocamento (che potrà essere anche oggetto di anticipata chiusura rispetto al termine finale di sottoscrizione) ai soggetti riservatari;

(iii) il conseguente collocamento delle azioni presso i relativi destinatari;

(iv) osservato l'iter necessario, predisporre e presentare ogni documento richiesto per il perfezionamento e l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e per l'ammissione a quotazione sul mercato *Euronext Growth Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione;

(v) la predisposizione e presentazione di ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato così come l'esecuzione di ogni modifica e/o integrazione (di carattere non sostanziale) che si rendesse necessaria e/o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente, anche in sede di iscrizione, nonché, in generale, la definizione di ogni ulteriore aspetto ritenuto necessario o opportuno per la completa esecuzione di quanto qui deliberato, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno;

– 6 –

di conferire ogni e più ampio potere al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli altri Consiglieri, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di sub-delega, per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e per fare luogo al deposito del testo di statuto aggiornato in dipendenza delle delibere che precedono e, in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato, al deposito dello statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione delle eventuali clausole transitorie una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile, con facoltà di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel relativo verbale e allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore quindici e trenta minuti primi (15:30).

Su richiesta del Presidente si allega al presente atto sotto la lettera "**C**", lo statuto sociale così come aggiornato.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della società.

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore quindici e trentacinque minuti primi (15:35).

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su tre fogli per nove pagine.

Sottoscritto all'originale

Martina Baiutti Notaio (L.s.)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 LUGLIO 2024
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI IVISION TECH S.P.A. AI
SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, COD. CIV.

Il Consiglio di Amministrazione di iVision Tech S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "iVision Tech") redige la relazione ai sensi e per gli effetti de, e secondo quanto richiesto da, l'art. 2441, comma 6, cod. civ. (la "Relazione"), al fine di (i) illustrare le ragioni per le quali il Consiglio di Amministrazione intende procedere all'esercizio parziale della Delega (come *infra* definita) escludendo il diritto di opzione e (ii) illustrare le modalità di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione (come *infra* definito).

1. Introduzione

La presente Relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di iVision Tech ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2441, comma 6, e 2443 cod. civ. e viene messa a disposizione del Collegio Sindacale ai sensi del medesimo articolo.

Si precisa sin d'ora che il Collegio Sindacale di iVision Tech ha manifestato la propria disponibilità alla rinuncia dei termini di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ.

2. Termini e condizioni della delega

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende procedere ad esercitare, parzialmente, la delega (la "Delega") conferitagli dall'Assemblea Straordinaria di iVision Tech in data 25 luglio 2024 – avente ad oggetto la facoltà di "ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare, , in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire sia in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, a pagamento, e fino a un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento e il rapporto di assegnazione in opzione agli azionisti delle nuove azioni ordinarie nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione" [...], stabilendo altresì, per ciascuna tranche, il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati e procedendo alla richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan" – al fine di deliberare un aumento di capitale sociale, scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo di

sovrapprezzo, pari a Euro 2 milioni (due milioni) (l'"AUCAP").

Ai sensi della Delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì "conferito ogni potere (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero delle azioni da emettere, il prezzo unitario di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) o i criteri per determinarlo, il godimento delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta e il rapporto di assegnazione in opzione; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati; (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni della azioni di nuova emissioni su Euronext Growth Milan; (d) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

È stabilito che l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori (anche qualificati/istituzionali) e/o partner industriali, anche al fine di implementare eventuali accordi strategici e/o di acquisizione e/o partnership e/o coinvestimento e/o meccanismi di retention con detti soggetti, e in entrambi i casi, anche qualora l'operazione costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società."

Alla luce di quanto precede, in esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione intende (i) deliberare l'AUCAP; (ii) fissare in massime n. 828.000 (ottocento ventotto mila) le azioni ordinarie iVision Tech di nuova emissione, dematerializzate, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, derivanti dall'AUCAP (le "Nuove Azioni"); (iii) fissare in Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni di cui l'intero importo di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) per ogni Nuova Azione imputato a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 1,25 (uno virgola venticinque) imputata a sovrapprezzo (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"); (iv) fissare nel 31 agosto 2024 il termine finale di sottoscrizione delle Nuove Azioni con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte, (v) stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; (vi) disapplicare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale (di cui *infra*); (vii) prevedere che le Nuove Azioni siano ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie iVision Tech.

Si precisa che l'AUCAP e l'offerta delle Nuove Azioni è in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. e non rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile.

3. Motivazioni dell'esercizio della Delega

L'esercizio della Delega – con la conseguente delibera dell'AUCAP – è giustificata dalla volontà di cogliere una opportunità strategica, consistente nell'ampliamento della compagine sociale per effetto dell'ingresso nel capitale sociale di iVision Tech di investitori qualificati (anche qualificati/istituzionali). In particolare:

- l'esclusione del diritto di opzione a favore di Algebris Investments Limited è motivata da ragioni strategiche e operative. L'apertura a investitori istituzionali mira a sostenere la crescita di Ivision Tech nel settore degli occhiali, sia in Italia che a livello internazionale. Questo supporto è particolarmente rilevante per progetti ambiziosi come ISEE, che richiedono un mix di finanziamenti e relazioni di mercato per avere successo. Questo tipo di investitore può facilitare l'espansione e lo sviluppo grazie a una solida rete di contatti e un'esperienza rilevante, ottimizzando così la struttura del capitale e le prospettive di crescita dell'azienda.
- il consiglio di amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione in favore di Aerial Vision International S.p.A. (di seguito anche "AVI") si inserisce in una logica di importante sviluppo e crescita commerciale per iVision Tech. AVI, infatti, è un partner strategico di rilievo, in grado di offrire significative opportunità di espansione e consolidamento sul mercato globale. AVI distribuisce ogni anno milioni di paia di occhiali a marchio in oltre 100 paesi nel mondo. Questa capillare rete distributiva e la consolidata esperienza internazionale di AVI permetteranno a iVision Tech di raggiungere una platea più vasta di consumatori, potenziando la presenza e competitività a livello mondiale. Questa collaborazione con AVI rappresenta, quindi, una scelta strategica fondamentale per iVision Tech, volta a garantire un incremento delle vendite e una maggiore visibilità della nostra Società a livello globale.
- le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione in favore di Giulio Vignando risiedono nell'obiettivo di fidelizzare coloro che sono investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e di incentivarli alla valorizzazione della Società. Giulio Vignando, con il suo ruolo chiave all'interno della nostra organizzazione, rappresenta una risorsa fondamentale per il successo e la crescita di lungo termine dell'azienda. L'esclusione del diritto di opzione in suo favore mira a rafforzare il suo legame con la nostra società, assicurando così la continuità della sua preziosa collaborazione e il suo impegno costante verso il raggiungimento delle nostre ambiziose mete aziendali. Questo approccio è volto non solo a riconoscere l'importanza del suo contributo, ma anche a incentivarlo ulteriormente nel perseguire strategie innovative e progetti che aumentino il valore complessivo della Società. In questo modo, ci assicuriamo che le persone chiave, come Giulio Vignando, siano motivate e allineate con la nostra visione di crescita e sviluppo.

Ad esito della sottoscrizione integrale dell'AUCAP, i nuovi investitori verrebbero a detenere una partecipazione pari al 10,62% (dieci virgola sessantadue) circa del capitale sociale e dei diritti di voto di iVision Tech. Per finalità di completezza si segnala che non è prevista la stipula di alcun patto parasociale o accordo di altra natura con tali nuovi investitori.

L'esercizio della Delega consente, quindi, di rispondere in modo efficiente e tempestivo all'opportunità di investimento manifestatasi, così da consentire la prosecuzione del perseguimento delle strategie di sviluppo

dell'attività sociale di iVision Tech.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene integrato il requisito della sussistenza dell'interesse sociale di cui all'art. 2441, comma 5, cod. civ.

4. Tempistiche dell'AUCAP

Il termine ultimo di sottoscrizione dell'AUCAP viene fissato al 31 agosto 2024.

5. Ammontare della Delega e Prezzo di Sottoscrizione

La somma dell'ammontare dell'AUCAP (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega è pari a Euro 1.242.000,00 (un milione duecentoquarantaduemila virgola zero zero).

Il Prezzo di Sottoscrizione delle Nuove Azioni – pari a Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui l'intero importo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per ogni Nuova Azione, di cui Euro 0,25 da imputare a titolo di capitale ed Euro 1,25 da imputare a titolo di sovrapprezzo – viene determinato nel rispetto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., il quale prevede che la determinazione di tale prezzo avvenga in base al patrimonio netto, tenendo conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Inoltre, il prezzo incorpora anche un premio, riconoscendo le aspettative positive riguardo alle future performance aziendali. Questo approccio bilanciato garantisce che il prezzo delle nuove azioni rispecchi sia la situazione attuale che le potenzialità di sviluppo dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione intende determinare il Prezzo di Sottoscrizione sulla base delle seguenti considerazioni:

- il Prezzo di Sottoscrizione è certamente superiore al valore del patrimonio netto per azione ordinaria iVision Tech; infatti, dal bilancio d'esercizio al 31/12/2023, il patrimonio netto di iVision Tech risulta pari a Euro 6.534.617 (seimilioni cinquecentotrentaquattromila seicentodiciassette), con un valore per azione ordinaria pari a Euro 0,94 (zero virgola novantaquattro);
- il Consiglio di Amministrazione ritiene che nonostante EGM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni iVision Tech sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie iVision Tech. Al riguardo si segnala che la media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26/07/2024 (giorni di Borsa aperta) è stata pari a Euro 1,242 (uno virgola due quattro due) per azione ordinaria, mentre la media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26/07/2024 (giorni di calendario) è stata pari a Euro 1,291 (uno virgola due nove uno) per azione.
- Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il prezzo di sottoscrizione debba includere un

premio che riflette le performance attese dell'azienda, valorizzando così le prospettive di crescita e i risultati futuri previsti. Questo approccio garantisce che il prezzo delle nuove azioni rispecchi non solo i parametri storici e attuali dell'azienda, ma anche le potenzialità di sviluppo e miglioramento attese nel prossimo futuro.

Alla luce di quanto precede, il Prezzo di Sottoscrizione risulta rispettoso di quanto previsto (i) dalla Delega in punto di parità contabile implicita e dell'area dei soggetti cui può essere riservato l'aumento e (ii) dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

6. Nuovo capitale sociale

Per effetto della sottoscrizione dell'AUCAP, il capitale sociale di iVision Tech sarà composto da massime n. 7.798.750 (settemilioni settecentonovantottomila settecentocinquanta) azioni ordinarie.

Si fa presente che all'esito del programmato aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i prezzi di esercizio relativi ai Warrant di cui ed ai sensi del Regolamento dei "*Warrant iVision Tech 2023-2026*".

7. Godimento delle azioni di nuova emissione

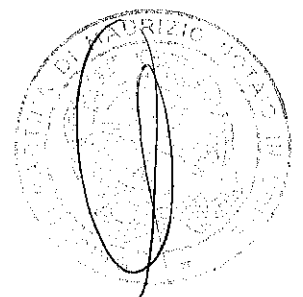
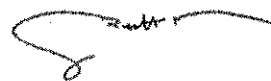
Le Nuove Azioni derivanti dalla sottoscrizione dell'AUCAP avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Milano (MI), 30 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Beretta



IVISION TECH S.p.A

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, SESTO COMMA, COD. CIV., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Società IVISION TECH S.p.A

Premesso che:

- in data 10/07/2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea straordinaria della società per il giorno 25/07/2024, presso lo studio del notaio Martina Balutti, in Udine, via Giovanni Paolo II, 3, fissando il seguente Ordine del giorno:

1) Attribuzione della delega al consiglio di Amministrazione in conformità dell'art. 2443 cod. civ. ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, per un ammontare massimo complessivo (incluso di eventuale sovrapprezzo) di Euro 2.000.000, da esercitarsi entro il periodo di due anni

- il Consiglio di amministrazione, con riferimento a quanto precede, nell'esercitare la delega ha predisposto la Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ.;

- il Collegio sindacale ha rinunciato espressamente al termine previsto dall'articolo 2441, sesto comma, Codici Civile, entro il quale esprimere il presente parere, tenuto conto che i contenuti della Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. e dell'operazione di aumento di capitale sociale sono stati frutto di costante interlocuzione con l'organo amministrativo della società nei giorni precedenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione;

- l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione;

il Collegio sindacale rilascia il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ.

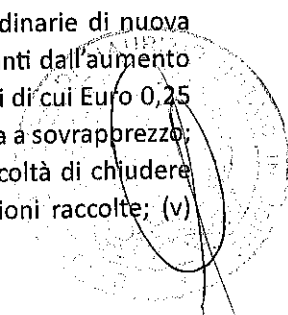
Tale parere verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. In particolare, dalla lettura della Relazione illustrativa emerge la proposta di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ex artt. 2441, commi quinto e sesto, e 2443 cod. civ., entro il termine ultimo del 31 agosto 2024, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a massimi Euro 1.242.000,00.

Nel dettaglio, il Consiglio di Amministrazione intende:

(i) deliberare l'aumento di capitale sociale; (ii) fissare in massime n. 828.000 le azioni ordinarie di nuova emissione, dematerializzate, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, derivanti dall'aumento di capitale sociale; (iii) fissare in Euro 1,50 il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni di cui Euro 0,25 per ogni nuova azione imputati a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 1,25 imputata a sovrapprezzo; (iv) fissare nel 31 agosto 2024 il termine finale di sottoscrizione delle nuove azioni con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte; (v)



stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; (vi) disapplicare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale; (vii) prevedere che le nuove azioni siano ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie della Società;

- come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione precedentemente richiamata, lo stesso ritiene che l'aumento di capitale sociale sia *"giustificato dalla volontà di cogliere una opportunità strategica, consistente nell'ampliamento della compagine sociale per effetto dell'ingresso nel capitale sociale di iVision Tech di investitori qualificati (anche qualificati/istituzionali). in particolare:*

- *l'esclusione del diritto di opzione a favore di Algebris Investments Limited è motivata da ragioni strategiche e operative. L'apertura a investitori istituzionali mira a sostenere la crescita di iVision Tech nel settore degli occhiali, sia in Italia che a livello internazionale. Questo supporto è particolarmente rilevante per progetti ambiziosi come ISee, che richiedono un mix di finanziamenti e relazioni di mercato per avere successo. Questo tipo di investitore può facilitare l'espansione e lo sviluppo grazie a una solida rete di contatti e un'esperienza rilevante, ottimizzando così la struttura del capitale e le prospettive di crescita dell'azienda.*
- *il consiglio di amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione in favore di Aerial Vision International S.p.A. (di seguito anche "AVI") si inserisce in una logica di importante sviluppo e crescita commerciale per iVision Tech. AVI, infatti, è un partner strategico di rilievo, in grado di offrire significative opportunità di espansione e consolidamento sul mercato globale. AVI distribuisce ogni anno milioni di paia di occhiali a marchio in oltre cento paesi nel mondo. Questa capillare rete distributiva e la consolidata esperienza internazionale di AVI permetteranno a iVision Tech di raggiungere una platea più vasta di consumatori, potenziando la presenza e competitività a livello mondiale. Questa collaborazione con AVI rappresenta, quindi, una scelta strategica fondamentale per iVision Tech, volta a garantire un incremento delle vendite e una maggiore visibilità della nostra Società a livello globale.*
- *le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione in favore di Giulio Vignando risiedono nell'obiettivo di fidelizzare coloro che sono investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e di incentivarli alla valorizzazione della Società. Giulio Vignando, con il suo ruolo chiave all'interno della nostra organizzazione, rappresenta una risorsa fondamentale per il successo e la crescita di lungo termine dell'azienda. L'esclusione del diritto di opzione in suo favore mira a rafforzare il suo legame con la nostra società, assicurando così la continuità della sua preziosa collaborazione e il suo impegno costante verso il raggiungimento delle nostre ambiziose mete aziendali. Questo approccio è volto non solo a riconoscere l'importanza del suo contributo, ma anche a incentivarlo ulteriormente nel perseguire strategie innovative e progetti che aumentino il valore complessivo della Società. In questo modo, ci assicuriamo che le persone chiave, come Giulio Vignando, siano motivate e allineate con la nostra visione di crescita e sviluppo.*

Ad esito della sottoscrizione integrale dell'AUCAP, i nuovi investitori verrebbero a detenere una partecipazione pari al 10,62% (dieci virgola sessantadue) circa del capitale sociale e dei diritti di voto di iVision Tech. Per finalità di completezza si segnala che non è prevista la stipula di alcun patto parasociale o accordo di altra natura con tali nuovi investitori.

L'esercizio della Delega consente, quindi, di rispondere in modo efficiente e tempestivo all'opportunità di investimento manifestatasi, così da consentire la prosecuzione del perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale di iVision Tech.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene integrato il requisito della sussistenza dell'interesse sociale di cui all'art. 2441, comma 5, cod. civ.º.

Motivando, con quanto qui sopra riportato, le ragioni che stanno alla base della necessità dell'aumento di capitale.

- il Consiglio di Amministrazione, sempre nella relazione presentata al Collegio Sindacale, ha riferito che, in forza della Delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria dello scorso 25 luglio 2024, è prevista l'esclusione del diritto di opzione. Riporta, infatti, la delega: *"È stabilito che l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori (anche qualificati/istituzionali) e/o partner industriali, anche al fine di implementare eventuali accordi strategici e/o di acquisizione e/o partnership e/o coinvestimento e/o meccanismi di retention con detti soggetti, e in entrambi i casi, anche qualora l'operazione costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società."*

- inoltre, la stessa Delega attribuisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di *"ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare, , in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire sia in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, a pagamento, e fino a un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento e il rapporto di assegnazione in opzione agli azionisti delle nuove azioni ordinarie nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione" [...], stabilendo altresì, per ciascuna tranche, il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati e procedendo alla richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan"*. Ed ancora al Consiglio di Amministrazione è altresì *"conferito ogni potere (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero delle azioni da emettere, il prezzo unitario di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) o i criteri per determinarlo, il godimento delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta e il rapporto di assegnazione in opzione; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati; (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissioni su Euronext Growth Milan; (d) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie."*

- il Consiglio di Amministrazione ha precisato, infine, che: (i) l'aumento di capitale sociale in oggetto e l'offerta delle nuove azioni è in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. e non rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile;

Il Collegio Sindacale, visto quanto precede ed approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia esaustivamente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale ritiene l'aumento di capitale sociale proposto coerente con gli scopi sociali e ritiene altresì che la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Relativamente alle caratteristiche dell'aumento di capitale sociale proposto riservato ad un unico soggetto e con riferimento ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio sindacale rileva quanto segue, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

- l'aumento di capitale sociale è previsto a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 agosto 2024, mediante emissione di massimo n. 828.000 nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare;
- il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione della Società è pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui euro 0,25 (zero virgola venticinque) sarà imputato a capitale ed il residuo di Euro 1,25 (uno virgola venticinque) sarà imputato a sovrapprezzo.
- Il Consiglio di Amministrazione ha motivato la determinazione del prezzo di sottoscrizione con le seguenti considerazioni:
 - o *"Il Prezzo di Sottoscrizione è certamente superiore al valore del patrimonio netto per azione ordinaria iVision Tech; infatti, dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di iVision Tech risulta pari a euro 6.534.617,00 (sei milioni cinquecentotrentaquattro mila seicentodiciassette), con un valore per azione ordinaria pari a euro 0,94 (zero virgola novantaquattro);"*
 - o *"nonostante EGM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni iVision Tech sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie iVision Tech. Al riguardo si segnala che la media dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26 luglio 2024 (giorni di Borsa aperta) è stata pari a euro 1,242 (uno virgola due quattro due) per azione ordinaria, mentre la media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26 luglio 2024 (giorni di calendario) è stata pari a euro 1,291 (uno virgola due nove uno) per azione."*
 - o *Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il prezzo di sottoscrizione debba includere un premio che riflette le performance attese dell'azienda, valorizzando così le prospettive di crescita e i risultati futuri previsti. Questo approccio garantisce che il prezzo delle nuove azioni rispecchi non solo i parametri storici e attuali dell'azienda, ma anche le potenzialità di sviluppo e miglioramento attese nel prossimo futuro."*

Tenuto conto da un lato di quanto appena esposto e del dettaglio fornito dal Consiglio di Amministrazione sulla metodologia di individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e dall'altro lato di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., in merito all'individuazione del prezzo di emissione, il Collegio sindacale rileva che:

- dal bilancio d'esercizio al 31/12/2023, oggetto di revisione legale eseguita dalla Società di revisione ed approvata dall'Assemblea dei soci, il patrimonio netto della Società risulta pari a euro 6.534.617, corrispondente a euro 0,94 (zero virgola novantaquattro) per ogni azione della Società.

Conseguentemente sulla base di tale dato è possibile rilevare che l'emissione delle nuove azioni avverrà ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato;

- i valori medi rilevabili dall'andamento del titolo su EGM in relazione sia all'ultimo semestre a Borsa aperta che di calendario, sia considerando media semplice che ponderata, si collocano fra un valore di euro 1,242 (uno virgola due quattro due) ed un valore di euro 1,291 (uno virgola due nove uno), potendosi ipotizzare un valore intermedio di euro 1,267 (euro uno virgola due sei sette);
- che nell'ultimo trimestre o meglio, nel periodo fra il 26/04/2024 e 26/07/2024, il valore delle azioni ordinarie iVision Tech si è collocato su un valore medio di euro 1,788 (uno virgola sette otto otto);
- che il valore proposto, euro 1,50 (uno virgola cinquanta) appare in linea con il valore di apertura alla data di quotazione e cioè al 03/08/2023, dando prova di una sostanziale tenuta, pur in un mercato contraddistinto da alta volatilità;
- che l'interesse dimostrato da importanti investitori istituzionali/industriali viene a premiare il cammino di crescita intrapreso dalla società nell'ultimo anno, anche attraverso importanti acquisizioni strategiche e giustifica ampiamente la scelta del premio effettuata dal Consiglio;

Visto quanto precede e quanto fin qui espresso, il Collegio, ritiene che il prezzo di emissione risulti essere congruo, rispettando le previsioni dettate dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto del valore di patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni nel caso di azioni quotate.

Alla luce di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione, il Collegio sindacale dà atto che il metodo di determinazione del prezzo di emissione risulta essere ragionevole e non arbitrario.

Richiamando integralmente quanto esposto nonché i contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, cod. civ.,

dichiara

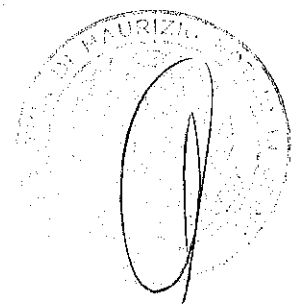
di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ., illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione ex art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Il presente Parere viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Trieste, 30 luglio 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
Manco Rivi



ALL.TO C al N. 7773 di Racc.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata: "IVISION TECH S.P.A.", con libero utilizzo di caratteri minuscoli o maiuscoli e segni di interpunzione nella dizione S.p.A. o SpA (la "Società").

Articolo 2

Sede

2.1 La Società ha sede legale nel Comune di Milano.

2.2 Il consiglio di amministrazione può trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, nonché – con le formalità previste all'art. 2365 c.c. – nel territorio nazionale, come infra previsto all'articolo 25.1; il consiglio di amministrazione inoltre può istituire e sopprimere ovunque unità locali operative, uffici, stabilimenti, depositi e agenzie, in tutto il territorio dello Stato e anche all'estero.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto, anche attraverso società partecipate o controllate, lo svolgimento delle seguenti attività:

- la progettazione, il disegno, la produzione, l'assemblaggio, il confezionamento, la riparazione, la vendita e il commercio, sia in Italia che all'estero, sia all'ingrosso che al dettaglio, sia con marchi propri che su licenza di marchi di terzi, sia direttamente che indirettamente, di occhiali, lenti, articoli ottici di ogni tipo, montature e accessori per occhiali da vista e non, articoli tecnici e sportivi di ogni tipo, articoli per la persona, lo sport e il tempo libero, nonché ogni genere di ricambio, componente ed accessorio;
- la produzione e la commercializzazione all'ingrosso, al dettaglio, in agenzia, per rappresentanza, di pezzi di precisione per l'industria ottica e di tutti gli altri prodotti della costruzione meccanica di precisione in genere, nonché di macchine ed impianti per la produzione degli stessi e per l'industria ottica in generale;
- la prestazione di servizi di ogni genere nel settore dell'occhialeria e della produzione e del commercio di occhiali, lenti e di tutti gli articoli di cui sopra, sia nei confronti delle imprese della filiera sia nei confronti dei consumatori finali, ivi compresi, se del caso mediante società partecipate appositamente autorizzate in conformità alla legge, tutti i servizi finanziari, assicurativi, ottici, paramedici e medici che siano funzionali e/o complementari rispetto alle altre attività dell'oggetto sociale;
- l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società o enti, sia in Italia che all'estero, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, nonché il finanziamento, il coordinamento tecnico finanziario e gestionale delle società o enti a cui partecipa, il tutto nell'ambito e in conformità alle linee strategiche della società; in via esemplificativa la Società potrà quindi svolgere: il coordinamento delle strategie operative, dei programmi di investimento e dei piani di sviluppo; l'esercizio della attività di promozione e ricerca; l'impiego del patrimonio tecnologico, del nome e dei marchi a favore delle società partecipate e terze; l'amministrazione e la gestione del personale, sia agli effetti operativi che disciplinari; l'assunzione delle funzioni proprie di una società controllante, cui sia demandata l'unitarietà degli indirizzi e la operatività necessaria per la realizzazione della gestione, il contenimento dei costi e per la efficace azione di conseguimento dell'oggetto sociale, in Italia e all'estero, il tutto nei limiti e con le modalità di legge;
- lo studio, l'ideazione, l'assunzione e la cessione in licenza, la registrazione, il deposito, la

gestione, l'acquisto, e la cessione di ogni tipo di diritto relativo a beni immateriali in genere, brevetti per invenzione industriale e per modello ornamentale o di utilità, marchi e know-how legati all'ambito di attività svolta;

- lo sviluppo e/o la progettazione e/o la produzione e/o la commercializzazione di dispositivi medici, di dispositivi di protezione individuale, di prodotti igienico sanitari e loro complementi e accessori in genere;
- la produzione, la riparazione, l'assemblaggio e il noleggio, il commercio all'ingrosso, al dettaglio, import-export di materiale ottico, fotografico, elettronico, protesico oculare e per ipovisione ad alto valore tecnologico;
- la produzione, l'acquisto, l'importazione e la vendita, l'esportazione, l'installazione ed in genere il commercio, il noleggio, in ogni sua forma purché non finanziario, l'assistenza tecnica, per conto proprio e di terzi, di software e strumenti meccanici, elettrici ed elettronici ad alto valore tecnologico, compresi i loro accessori di tipo sia diagnostico che curativo, destinati alla utilizzazione nei campi della oftalmologia, della optometria, dell'ottica, della chirurgia oculare e generale, e comunque in ogni campo dovesse essere sviluppato dalla presente e/o futura tecnologia;
- e/o la progettazione e/o la produzione e/o la commercializzazione di apparecchi ortopedici, tutori, protesi, busti, plantari, accessori e ausili ortopedici, presidi sanitari in genere.

La Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali anche a favore di terzi, che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2080 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Domicilio

5.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli altri aventi diritto ad intervenire alle assemblee, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dai relativi libri sociali o, in mancanza e ove rilevante, dal Registro delle Imprese. In caso di mancata indicazione si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla rispettiva sede legale.

TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E

RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale ammonta ad euro 1.742.687,50 (unmilionesettecentoquarantaduemilaseicentottantasette virgola cinquanta) ed è diviso in n. 6.970.750 (seimilioninovecentosettantamilasettecentocinquanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea dei soci del 22 giugno 2023 (verbalizzata con atto del notaio Filippo Zabban di Milano) ha, tra l'altro, deliberato, per il caso in cui il Consiglio di Amministrazione esercitasse la facoltà di emettere i warrant denominati "Warrant IVISION TECH 2023-2026", un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in più tranches, a servizio della predetta emissione di warrant, per un ammontare massimo di nominali Euro 651.041,67 (seicentocinquantaquarantuno virgola sessantasette), oltre all'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.604.167 (duemilioneisecentoquattromilacentosessantasette)

azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione – per quanto necessario – del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

A tal fine la medesima assemblea ha deliberato altresì:

- di approvare la bozza del Regolamento Warrant;
- di riservare detto aumento esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di 1 (una) azione di compendio ogni 2 (due) Warrant, alle seguenti principali condizioni: (i) le azioni di compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio che saranno previsti nel definitivo regolamento dei Warrant; (ii) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio (nei relativi periodi di esercizio), da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, è quello determinabile ai sensi del Regolamento Warrant;
- di fissare al 31 dicembre 2026, fermo quanto sarà previsto nel testo definitivo del Regolamento Warrant, il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine e con effetto dalle medesime.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024, in parziale esercizio della delega attribuitagli -ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. - in data 25 luglio 2024 dall'Assemblea Straordinaria dei soci e della previsione di cui all'art. 8 del vigente statuto sociale, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con una raccolta di un importo massimo complessivo di euro 1.242.000,00 (unmilione duecento quarantadue mila virgola zero zero), di cui un importo massimo di euro 207.000,00 (duecento settemila virgola zero zero) da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 828.000 (ottocentoventottomila) nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e aventi godimento regolare, per cui andrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta) per ciascuna azione, con imputazione a capitale sociale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) e di euro 1,25 (uno virgola venticinque) a sovrapprezzo per ogni azione sottoscritta, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato, come segue:

* quanto ad euro 100.125,00 (centomilacentocinquanta virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 500.625,00 (cinquecentomilaseicentocinquanta virgola zero zero), ad Algebris Investments (Ireland) Limited 76 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Dublino, D02 C9D0, con offerta in sottoscrizione di n. 400.500 (quattrocentomilacinquecento) azioni (267 (duecentosessantasette) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 103.500,00 (centotremilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 517.500,00 (cinquecentodiciassettemilacinquecento virgola zero zero), ad "Aerial Vision International S.p.A.", (di seguito "AVI"), con sede in Roma (RM), via Rocco Santo Liquido al civico numero 16, codice fiscale: 04129641009, con offerta in sottoscrizione di n. 414.000 (quattrocentoquattordicimila) azioni (276 (duecentosettantasei) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna;

* quanto ad euro 3.375,00 (tremilatrecentosettantacinque virgola zero zero), oltre sovrapprezzo di euro 16.875,00 (sedicimilaottocentosettantacinque virgola zero zero) al signor Giulio VIGNANDO, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 4 aprile 1985, codice fiscale: VGN GLI 85D04 I4030, con offerta in sottoscrizione di n. 13.500 (tredicimilacinquecento) azioni (9

(nove) lotti da 1.500 (millecinquecento) azioni) per il prezzo di euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna.

Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, è fissato al 31 (trentuno) agosto 2024 (duemilaventiquattro), con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte, con previsione espressa che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non risulti integralmente sottoscritto, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento (c.d. aumento scindibile progressivo).

6.2 Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

7.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-duodecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

8.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3 Ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, anche con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

8.4 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni ordinarie e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega, che provvede alla idonea modifica statutaria.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 25 (venticinque) luglio 2024 (duemilaventiquattro) ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il termine di 2 (due) anni dalla data della presente delibera, e pertanto entro il 24 (ventiquattro) luglio 2026 (duemilaventisei), ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire sia in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, sia a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, a pagamento, e fino ad un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento e il rapporto di assegnazione in opzione. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione.

E' altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero delle azioni da emettere, il prezzo unitario di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) o i criteri per determinarlo, il godimento delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta e il rapporto di assegnazione in opzione; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inopati;

(c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni della azioni di nuova emissioni su Euronext Growth Milan; (d) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

È stabilito che l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori (anche qualificati/istituzionali) e/o partner industriali, anche al fine di implementare eventuali accordi strategici e/o di acquisizione e/o partnership e/o coinvestimento e/o meccanismi di retention con detti soggetti, e in entrambi i casi, anche qualora l'operazione costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società.

8.5 E' consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Articolo 9

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

9.1 Nei limiti stabiliti dalla legge, e in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali, o limitato a particolari argomenti, o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2 Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Nel caso di cui al 2349, secondo comma, c.c. possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Articolo 10

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

10.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2 I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

11.1 Le azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi di legge, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

Articolo 12

OPA Endosocietaria

12.1 A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan*, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* pro tempore vigente (il “**Regolamento Emittenti**”).

12.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell’offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti stesso.

12.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.4 Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all’inizio delle negoziazioni delle Azioni su *Euronext Growth Milan* l’obbligo di offerta previsto dall’art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

Articolo 12-bis

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto

12-bis.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan*, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12-bis.2. L’articolo 111 TUF e, ai fini dell’applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la disciplina di cui al comma 12-bis.1 che precede, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l’esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari. L’articolo 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all’esito della promozione di un’offerta pubblica di acquisto. La soglia di cui all’articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o al 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

12-bis.3 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l’esercizio dell’obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto,

nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

12-bis.4. Ai fini del presente statuto, per “partecipazione” si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12-bis.5. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12-bis.6. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 108 del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall’acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1 In dipendenza della negoziazione delle azioni ordinarie o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull’Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti – con riferimento alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Euronext Growth Milan), trova applicazione la “Disciplina sulla Trasparenza” (come definita nel Regolamento Emittenti), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti).

13.2 Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti, è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o comunque entro i diversi termini previsti dalla normativa applicabile) decorrenti dal giorno in cui è venuto a conoscenza dell’operazione o degli eventi che hanno comportato il “Cambiamento Sostanziale” (ai sensi del Regolamento Emittenti) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica è comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

13.3 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente alle Azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso. In caso d’inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell’Assemblea o il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

13.4 L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della partecipazione significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Articolo 14

Recesso

14.1 I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all’approvazione delle deliberazioni che comportino l’esclusione dalle negoziazioni, salva l’ipotesi in cui, per effetto dell’esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano

assegnate, esclusivamente azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

14.3 Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

Convocazione

15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.2.1 La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.2.2 Ove la Società faccia ricorso al mercato del capitale di rischio, il Consiglio di amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può stabilire che in determinati casi l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in più convocazioni dandone indicazione nell'avviso di convocazione. In questo caso, per l'assemblea in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione le maggioranze stabilite dalla normativa pro tempore vigente, sia per quanto riguarda il quorum costitutivo che per quanto riguarda il quorum deliberativo.

15.3 L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4 Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 16

Intervento e voto

16.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

16.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16.3 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di Amministrazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17

Presidente

17.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente, ove nominato, o (in subordine) dall'Amministratore Delegato ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2 Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.2 Quando le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti; (iii) richiesta di revoca delle azioni ordinarie della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3.

18.3 Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Euronext Growth Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

18.4 L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

18.5 Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto,

spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario nominato dal Presidente dell'assemblea e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2 Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

TITOLO IV - ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche (inclusi gli amministratori esecutivi), da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Ove l'assemblea non si avvalga della facoltà di cui sopra, la remunerazione degli amministratori muniti di deleghe specifiche, inclusi quelli investiti di particolari cariche, della carica di Amministratore Delegato, consigliere delegato, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, primo periodo del c.c., nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo del c.c.. E' facoltà degli amministratori di rinunciare al compenso o, comunque, di accettare la carica a titolo gratuito.

Articolo 21

Divieto di concorrenza

21.1 Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c. Fermo restando quanto sopra, salvo preventiva autorizzazione dell'assemblea, non può assumere né mantenere la carica di amministratore chi: (i) opera, per conto proprio o di terzi, in settori concorrenti, (ii) svolge, sia direttamente che indirettamente, qualsivoglia attività per aziende in concorrenza con la Società.

21.2 Gli amministratori in carica sono tenuti, con cadenza annuale, e comunque entro l'approvazione del progetto di bilancio, a rilasciare un'attestazione circa il regolare possesso dei

requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché circa l'assenza di situazioni impeditive di cui al paragrafo 21.1 che precede.

Articolo 22

Nomina degli amministratori

22.1 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

22.2 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

22.3 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

22.4 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

22.5 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

22.6 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

22.7 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

22.8 Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata

prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

22.9 In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

22.10 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente statuto, il candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto avente i requisiti di amministratore indipendente, proveniente dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione del candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

22.11 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

22.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

22.13 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

22.14 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.

22.15 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

22.16 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

22.17 Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Articolo 23

Presidente e organi delegati

23.1 Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente. L'Amministratore Delegato sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.

23.2 Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge – può delegare le proprie

attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

23.3 Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 24

Riunioni del consiglio

24.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

24.2 Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno il giorno prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

24.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, ove nominato, dall'Amministratore Delegato ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

24.4 Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente del consiglio di amministrazione.

24.5 Le riunioni del consiglio di amministrazione, ove di volta in volta così deciso dal presidente del consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Articolo 25

Poteri di gestione

25.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 del codice civile nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter c.c. possono essere assunte dall'organo amministrativo.

25.2 Esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 26

Poteri di rappresentanza

26.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti

stabiliti dalla deliberazione di nomina.

26.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

26.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 27

Operazioni con parti correlate

27.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

27.2 La procedura adottata dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate (la "Procedura") può prevedere l'esclusione dal suo ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

27.3 La Procedura può altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del Comitato Parti Correlate (come definito dalla Procedura) a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 28 Collegio Sindacale

28.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

28.2 I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

28.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

28.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

28.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

28.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero

progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

28.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

28.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

28.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
- b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

28.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

28.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

28.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 28.9. che precede.

28.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

28.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

28.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.

28.16 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 29

Revisione legale

29.1. La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una

società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI

Articolo 30

Esercizi sociali e redazione del bilancio

30.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

30.2 Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 31

Utili e dividendi

31.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

31.2 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

TITOLO VII - SCIOGLIMENTO

Articolo 32

Nomina dei liquidatori

32.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 33

33.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge e regolamentari pro tempore vigenti, ivi incluso, in caso di ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan, il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Articolo 34

Eventuale qualificazione della Società come diffusa

34.1 Qualora anche, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Sottoscritto all'originale

Martina Baiutti Notaio (L.s.)